

LEGNAGO L'EX MEGADETH E IL "GUITAR HERO" SUONANO A "CIRCARTIS"

Stasera Ellefson con Martongelli!

Il "Bass Warrior Tour" fa tappa nella città di Antonio Salieri celebrando il mitico album "Countdown to Extinction". Come opener i Wardogs



David Ellefson e la sua band, durante una recente esibizione in Italia. A destra, il "guitar hero" locale Andy Martongelli (foto Daniele Bianchini)

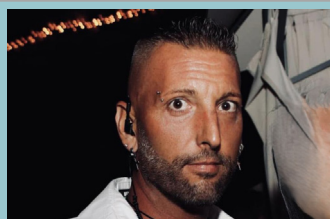
Redazione

E' finalmente arrivato il momento: stasera, sul palco di "Circartis", nello spazio dell'ex supermercato "Rossetto" dirimpetto alla darsena del Bussè, saliranno Davide Ellefson e la sua band per una tappa del "Bass Warrior Tour". L'ex bassista e cofondatore dei Megadeth, suonerà

per intero "Countdown to Extinction", l'album di maggior successo degli storici alfiere del thrash metal, contenente hit quali "Symphony of Destruction", "Sweating Bullets", and "Skin o' My Teeth", vendendo circa tre milioni di copie in tutto il mondo. Con una carriera che ha segnato la storia del thrash metal internazionale, Ellefson porterà

sul palco uno show potente e coinvolgente, ripercorrendo i grandi classici che hanno reso leggendaria la band e proponendo brani del suo percorso solista. Al suo fianco, sul palco, anche il "guitar hero" locale Andy Martongelli, maestro assoluto delle sei corde, fondatore degli Arthemis e dei Power Quest, con una lunga esperienza di grandi

collaborazioni internazionali e una comprovata carriera da insegnante dello strumento. Ad aprire il live, la tribute band ufficiale per l'Italia dei Ramones, gli scatenati Wardogs, che hanno già incendiato il palco di "Circartis" come opener di Gilby Clarke. Apertura porte alle 19.30, biglietti disponibili online sulla piattaforma Etis e all'ingresso.



Jonathan Roncari

Legnaghese, noto organizzatore di eventi, tra cui molte serate in onore dello storico "Principe", è stato selezionato tra i dieci più forti d'Italia agli "Italian Dance Music Awards" dell'omonima rivista, uno dei più importanti riconoscimenti italiani dedicati alla musica dance, al clubbing e ai protagonisti della nightlife.



CLICCA SULLA MANO CON LA SCRITTA "SEGUE" PER LEGGERE GLI ARTICOLI COMPLETI

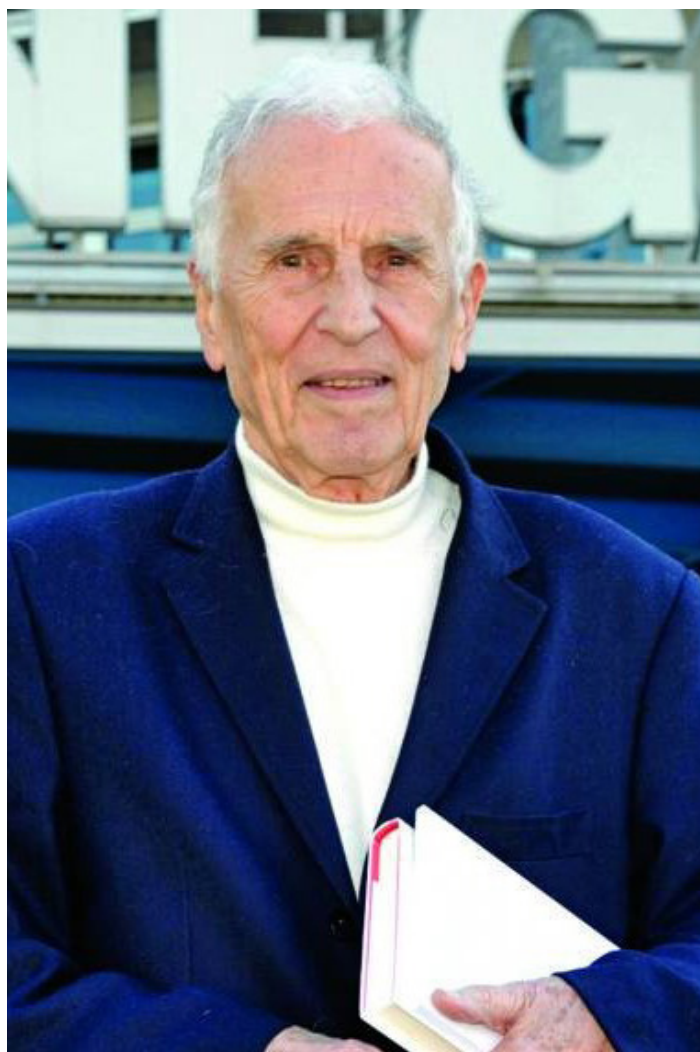
LEGNAGO E BEVILACQUA IL CELEBRE RICERCATORE OSPITE DEL "LIONS CLUB"

Silvio Garattini e i segreti della longevità incantano il "Castello"

Il nostro direttore ci racconta, a puntate, l'interessantissima locuzione dello scienziato di fama mondiale, che ha incontrato anche gli studenti

Luca Paolo Mastena

Non è una cosa che capita tutte le settimane ma nemmeno tutti i mesi, quella di potere avere in presenza e poter vedere di persona uno scienziato di fama mondiale, un personaggio pubblico che fino ad ora al massimo avevo visto in televisione. La Pianura veronese, nella serata del 10 marzo al Castello di Bevilacqua (di proprietà della famiglia Iseppi) per un incontro organizzato dalla locale sezione del Lions, ha potuto ospitare ma soprattutto ascoltare dal vivo l'illustre, anzi immenso Silvio Angelo Garattini, il cui nome anticipa una capacità e una cultura in campo farmacologico e medico che possiamo definire unici. La platea riempiva in pratica completamente la sala convention, in un silenzio e con una attenzione per tutte le due ore di intervento e di risposte alle tante domande. Il professore, 97 anni portati con un'energia e una lucidità da dimostrarne almeno quaranta di meno, brillante nella locuzione e chiarissimo nell'espone le proprie idee frutto di una conoscenza e di una esperienza che possiamo definire unica, non si è risparmiato ma con una naturalezza disarmante ha dato il meglio di sé. Ha fatto capire cosa significa saper rendere semplici



Silvio Angelo Garattini è stato ospite del "Lions Club" di Legnago

concetti complicati che per molti altri esperti. E il giorno successivo, al Teatro Salus di Legnago, di fronte ad una pla-

tea di studenti per una volta silenziosi ed attenti ad ascoltare tanta scienza. Ha parlato di tanti argomenti, delle medici-

ne di tipo farmacologico, delle medicine di tipo omeopatico, del diabete di tipo due, delle conseguenze del fumo, delle conseguenze delle droghe, delle conseguenze dell'alcol. Ha in più occasioni sottolineato l'importanza della prevenzione, del vivere una vita sana facendo camminate a passo veloce, della necessità di ridurre le quantità caloriche e soprattutto di evitare alcuni cibi. La dieta mediterranea va bene ma sempre bisogna mangiare con moderazione. Si è soffermato sull'importanza del Servizio sanitario italiano e della necessità che si riducano i fattori di rischio per non intasare le strutture ospedaliere, prendendo atto della situazione oggettiva e soprattutto del costo delle cure. Poi, il tema della vita media in Italia, sottolineando la differenza tra vita media e vita media senza dovere essere curati per patologie varie e qui il dato diventa allarmante; ci sono circa venti anni di differenza tra il momento in cui si inizia ad ammalarsi e quindi vi è la necessità di cure e di interventi medici importanti ed il momento della morte. Nel prossimo numero, sarà illustrata la sua chiara visione del diabete di tipo due che coinvolge fin troppe persone in Italia e solo per uno stile di vita non corretto.

1./CONTINUA

P24

IL QUOTIDIANO DEL
BASSO VERONESE

PIANURA7 - Supplemento settimanale alla testata Pianura24
Direttore responsabile: Luca Paolo Mastena
Coordinamento supplemento "Pianura7": Lorenzo Salaorni
Redazione: Viale dei Caduti 70, 37045, Legnago (VR), telefono: 0442 752165
Editore e concessionaria pubblicitaria: Numerouno Multiservizi soc. coop.
Indirizzo email per inserzioni pubblicitarie: commerciale@pianura24.it
Registrazione presso il Tribunale di Verona n. 2153 del 17 febbraio 2021
Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge

LA STELLA DELL'HEAVY METAL

DAVID ELLEFSON

FT. ANDY MARTONGELLI
SPECIAL GUESTS WARDOGS



IN CONCERTO

Martedì 17 marzo

PRESSO
Circartis
VIA EINAUDI, 12 LEGNAGO (VR)

LEGNAGO LA 102IMA EDIZIONE DELL'APPUNTAMENTO DI MEZZA QUARESIMA

Carnevale, che gran spettacolo!

Nonostante le incertezze sul meteo, la sfilata dei carri allegorici si è regolarmente tenuta, richiamando in piazza grandi e piccini a far festa

Redazione

Il meteo un po' capriccioso non ha inficiato la splendida riuscita della 102ima edizione del Carnevale di Mezza Quaresima, organizzato da Pro Loco Legnago e tenutosi nel pomeriggio di domenica con la sfilata dei carri allegorici e delle maschere (capeggiate dal Papà del Gnoco e dalle due figure della tradizione locale, il Re della Patata e Lematho) radunatisi nel quartiere di Porto e attraversando poi il ponte Principe Umberto fino a giungere in pieno Centro storico per la passerella tra le vie che ruotano attorno a piazza Garibaldi. Tanta partecipazione, bambini e adulti entusiasti, tradizione e innovazione che si sono unite nelle maschere e sui carri allegorici, offrendo uno spettacolo davvero meraviglioso.



In questa pagina e in quella a fianco, alcuni momenti della gioiosa domenica legnaghese dedicata alla 102ima edizione del Carnevale

LEGNAGO LA 102IMA EDIZIONE DELL'APPUNTAMENTO DI MEZZA QUARESIMA

La meraviglia del Carnevale

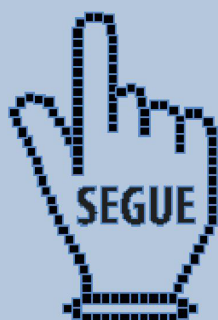


PIANURA7

APPROFONDIMENTO SETTIMANALE
DELLA PIANURA VERONESE

Pianura7 va oltre i confini del giornale “classico”!

Per offrirti un’informazione che fosse
il più possibile completa e “smart”,
abbiamo realizzato un PDF interattivo



Quando, alla fine di un articolo,
trovi questo simbolo (una mano con
al suo interno la scritta SEGUE),
presta molta attenzione!

Cliccandoci sopra, infatti, verrai
reindirizzato al nostro sito,
www.pianura24.it,
dove potrai leggere l’articolo completo

STORIA IL "DICTATOR PERPETUUS" VITTIMA DI UNA CONGIURA AL SENATO

Il 15 marzo l'assassinio di Cesare

Bruto e gli altri protagonisti del complotto infersero al condottiero 23 coltellate, come raccontato dal Svetonio e Plutarco nei loro scritti

Luca Paolo Mastena

La domenica appena trascorsa è stata di nuvole, sole e di vento e quindi una tipica giornata di primavera; dal punto di vista storico anche se non prettamente meteorologico, si è potuto festeggiare la ricorrenza della Idi di Marzo. L'espressione è entrata a fare parte nel linguaggio comune, eppure non tutti sanno a cosa si riferisce. Questa ricorrenza arriva fino a noi dall'epoca romana e si riferisce alla morte violenta di uno degli uomini che hanno scritto la storia di Roma ossia Giulio Cesare. Ripercorriamo insieme cosa è successo in questo giorno e da dove arriva il termine. La parola Idi deriva dal latino idus; il termine veniva utilizzato dai romani per indicare la metà del mese e, in particolare, si riferiva al quindicesimo giorno di marzo, maggio, luglio e ottobre e il tredicesimo giorno degli altri mesi dell'anno. Per quale motivo le Idi di marzo hanno acquisito maggiore importanza rispetto a quelle degli altri mesi? Il 15 marzo del 44 a.C. è avvenuto l'assassinio di Giu-



"La Morte di Giulio Cesare", olio su tela, Vincenzo Camuccini (1771-1844) Museo Nazionale di Capodimonte

lio Cesare durante una seduta del Senato. Nello stesso anno, infatti, il celebre condottiero era diventato dictator perpetuus, cioè in pratica un dittatore a vita. Spaventati dal suo potere e dalla possibilità che potesse autoproclamarsi rex, i senatori quindi hanno deciso di intervenire tramando il suo assassinio. La congiura, a cui hanno partecipato decine di senatori, che hanno inferto

al dittatore ben 23 pugnate, era guidata da Marco Giunio Bruto e Gaio Cassio. Celebre è la frase che Cesare ha rivolto a Bruto, uno dei suoi pupilli: "Tu quoque, Brute, fili mi", che in italiano diventa: "Anche tu, Bruto, figlio mio". La storia delle Idi di marzo è arrivata fino a oggi grazie al racconto di due importanti storici e biografi: Svetonio, autore del "De vita Caesa-

rum", e dallo storico greco Plutarco, che ha scritto "Le vite parallele". Sono passati oltre duemila anni ma le congiure in campo politico, in campo militare ed in campo economico sono sempre di grande attualità e purtroppo l'uomo rimane il peggiore degli animali. La cattiveria, la gelosia e l'invidia spingono uomini e donne a commettere gesti brutali.



APPUNTAMENTO CON UN CLIENTE?

Raggiungilo in ufficio con ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!**
facile, veloce, sicura.




www.atv.verona.it








ASSOIMPRESE

ASSOCIAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

VERONA

SEGUICI COMODAMENTE DAL TUO UFFICIO!

**CORSI SICUREZZA IN VIDEOCONFERENZA E TRAMITE
PIATTAFORMA E-LEARNING**



**CONSULENZA FISCALE
E CONTABILITA'**



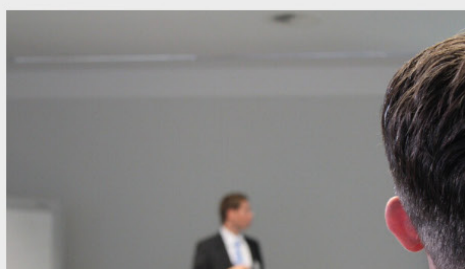
**CONSULENZA DEL
LAVORO**



**SICUREZZA
SUL LAVORO**



**CREDITO AGEVOLATO
E CONTRIBUTI**



FORMAZIONE



CONVEGNI

 Via A.Garbini 15, 37135 - Verona (VR)  Viale dei Caduti 68, 37045 - Legnago (VR)

 Tel. 045-502044

 Tel. 0442601880

 info@assoimpresevr.it

 Assoimprese Verona

 @assoimpresevr

 www.assoimpresevr.it

“LO SPIEGONE DEL DIRETTORE” - I CINQUE PRINCIPALI ORGANI DELLO STATO

Cosa fa il Presidente della Repubblica

L'inquilino del Quirinale è alla testa delle Forze armate e il Consiglio superiore della Magistratura, nomina premier e ministri e promulga le leggi

Luca Paolo Mastena

Come promesso e preannunciato nel numero scorso, iniziamo da oggi, in modo semplice e sintetico, a delineare caratteristiche e funzioni dei cinque principali organi dello Stato italiano, ossia il Presidente della Repubblica, il Parlamento italiano, il Governo italiano, la Magistratura ed infine la Corte costituzionale. Ci sono certamente anche altri importanti organi ma questi cinque sono quelli che gestiscono il potere in Italia, nazione che solo trenta anni fa era una delle prime otto nazioni più sviluppate al mondo. Il Presidente della Repubblica può essere considerato il primo organo dello Stato italiano, visto che il secondo è il presidente del Senato della Repubblica. Per alcuni costituzionalisti, il Presidente della Repubblica va considerato il secondo organo, in quanto il primo organo è rappresentato dal Parlamento, i cui membri sono nominati dal popolo ed è quindi espressione della sovranità dello stesso. Nella realtà bisogna ricordare che la Costituzione, quando parla degli or-



L'attuale Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in carica dal 2015

gani dello Stato, inizia proprio da Presidente della Repubblica. In questa sede cercheremo appunto di stigmatizzare la ragione per la quale possiamo considerarlo quale primo organo dello Stato italiano. Anzitutto, per il numero delle funzioni che lui svolge e le cariche che lui ricopre. La prima funzione è quella di essere l'organo di rappresentanza dello Stato italiano nel mondo. Alcuni pensano sia il presidente del Consiglio, ma non è assolutamente così. La

seconda funzione è quella che garantisce l'unità nazionale, quindi dalle Alpi e fino al Mar della Sicilia; ricordiamo che esistono 15 regioni a statuto ordinario e 5 a statuto speciale; nella realtà sono regioni a statuto speciale: Sicilia, Sardegna e Friuli-Venezia Giulia, mentre il Trentino-Alto Adige è costituito da due province autonome e la Valle d'Aosta da una provincia. La terza funzione del Presidente della Repubblica riguarda la nomina del pre-

sidente del Consiglio, ed a tale riguardo si ricorda che tutti i membri, che poi concorreranno alla formazione del governo, devono giurare davanti al Capo dello Stato, che invia messaggi alle Camere, che non sono semplici messaggi ma sono inviti ad operare in modo corretto. Anche questo è un modo di influire sul Parlamento, oltre al fatto che altra funzione del Presidente Repubblica è quella di sciogliere le Camere del Parlamento. Inoltre, il Presidente della Repubblica promulga le leggi che vengono discusse ed approvate dal Parlamento italiano, prima della loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale la promulgazione è un'attività con la quale il Presidente della Repubblica verifica che una legge non sia contraria ad altre leggi, non sia contraria alla Costituzione. Il Capo di Stato è poi anche il capo delle Forze armate; il Presidente Repubblica ha inoltre funzione di poter dichiarare lo stato di guerra, anche se a tale riguardo va evidenziato che l'articolo 11 della Costituzione sancisce che l'Italia ripudia la guerra.



CORSI SICUREZZA LAVORATORI

VISITA IL NOSTRO NUOVO SITO WWW.SICEFORM.IT
PER SCOPRIRE TUTTE LE DATE
DEI CORSI DI FORMAZIONE



SICUREZZA E FORMAZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO





Condifesa Verona
CODIVE®



Salvati **IL RACCOLTO**

CODIVE. *Tuteliamo* l'agricoltore.

Dal 1972 siamo un gruppo
di agricoltori uniti a difesa
delle nostre **aziende agricole**

NON AFFIDARTI ALLA FORTUNA!

Proteggi il tuo reddito dai danni
atmosferici, che in pochi minuti
possono vanificare il lavoro di una stagione

PUOI BENEFICIARE DI UNA CONTRIBUZIONE PUBBLICA FINO AL 70%

Contatta noi o il tuo assicuratore di fiducia
per scoprire come tutelare al meglio il tuo reddito



consorzio.difesa@codive.it



Tel. 045.8250558



www.codive.it

Viale del Lavoro, 52 • 37135 Verona • Fax 045.502581 • Cell. +39 348.8418736

ARTE NUOVA AVVENTURA PER IL POLIEDRICO “MERCANTE” DELLA PIANURA

“Dongi”, una collezione per “Tosato”

Il protagonista dei “Cash or Trash” firmerà “Frazioni”, mescolando la tradizione del mobile in stile con uno sguardo contemporaneo e pop

Redazione

Stefano D’Onghia, conosciuto da tutti come “Dongi”, non perde mai occasione per dimostrare il forte legame con il suo territorio, portando con sé l’amore per i valori e la cultura del settore del mobile della pianura veronese. Un legame che emerge sempre più spesso con il crescere della sua popolarità, grazie alle puntate quotidiane del format televisivo “Cash Or Trash – Chi offre di più?”, in onda su Nove e in streaming Discovery+, dove fin dalla prima stagione è uno dei mercanti più apprezzati e riconoscibili, oltre che nelle numerose apparizioni e interviste televisive. La sua sensibilità, competenza e attenzione ai dettagli non sono passate inosservate ad Alessandro e Arianna Tosato, titolari della casa d’arredo veronese “Tosato”. Da qui è nata l’idea di dare vita a un progetto condiviso, capace di unire la visione estrosa e creativa di Stefano D’Onghia con la capacità innovativa della sua storica azienda. La proposta ha preso forma nella creazione di una nuova collezione, “mai vista



Stefano D’Onghia, in arte “Dongi” (a dx) posa con Alessandro Tosato, titolare dell’omonima casa d’arredo

prima”, capace di fondere in modo coerente e affascinante queste due anime: da un lato la tradizione del mobile in stile, dall’altro uno sguardo contemporaneo e pop. Un incontro di visioni che dà vita a un progetto originale, pensato per interpretare in chiave contemporanea il dialogo tra materiali, forme e funzionalità, in equilibrio tra eleganza classica e cre-

atività moderna. Il nome della nuova collezione di elementi d’arredo è “Frazioni”. Coerentemente con l’obiettivo iniziale, da cui arriva il nome scelto, “Dongi” fraziona e divide i mobili in due stili mantenendo una coesistenza armonica tra le parti e rendendoli perfettamente integrabili in ogni contesto abitativo. I prodotti finali sono avvalorati dall’utilizzo

tecniche artigianali tipiche della pianura veronese nella lavorazione di essenze di ciliegio, paduka, pero e radica e da una puntigliosa ricerca sui prodotti utilizzati per le diverse colorazioni. Torna ancora una volta il forte legame con il territorio; i prodotti, infatti, portano i nomi delle frazioni del Comune di Cerea come Cherubine, Aselogna e Asparetto.



VERONA INTERPORTO
QUADRANTE
EUROPA

La “città delle merci”
più grande d’Italia



QUADRANTE SERVIZI
Business Partner



QUADRANTE EUROPA
Verona Interporto



QUADRANTE EUROPA
TERMINAL GATE



ZAILOG
Innovation Hub

MEGADETH COFOUNDER

DAVID ELLEFSON

BASS WARRIOR TOUR

FEATURING
ANDY MARTONGELLI



PERFORMING THE CLASSIC ALBUM
'COUNTDOWN TO EXTINCTION'
IN ITS ENTIRETY EUROPE 2026

SPAZIO ARTIS
VIA EINAUDI, 12 LEGNAGO (VR)

17
MARZO

WITH SPECIAL GUEST: **WARDOGS**

FOR FURTHER DETAILS AND TICKET INFORMATION, PLEASE VISIT THE FOLLOWING WEBSITES:
WWW.BASSWARRIORTOUR.COM AND WWW.DAVIDELLEFSON.COM

